

A BRESCIA  
LA MAPPA  
DEGLI EDIFICI  
"SMILITARIZZATI"  
DESTINATI  
AD USO PRIVATO  
O AGLI ENTI  
PUBBLICI

## LE EX CASERME SUL MERCATO: APPARTAMENTI IN VIA CRISPI E GLI ARTIGIANI ALLA "PAPA"

**Il patrimonio disponibile, la cui entità è stata descritta dal decreto dello scorso febbraio pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 20 giugno, consiste negli immobili militari da dismettere, che sono complessivamente 240 a livello nazionale: saranno formalmente consegnati all'Agenzia del demanio all'atto dell'assegnazione al bilancio della Difesa da parte della Cassa depositi e prestiti di anticipazioni finanziarie pari al valore degli immobili, ovvero una cifra oscillante tra 954 e 1357 milioni di euro... ma il passaggio non è ancora avvenuto.**

Con qualche mese di ritardo sulla previsione, l'operazione "caserme dismesse" sembra avviata alla sua naturale soluzione. A Brescia, una decina di edifici e terreni non più utilizzati dai militari dovrebbero finire a privati o enti pubblici, nel giro di un anno. Strutture inutilizzate, dunque, che il Ministero alla Difesa ha deciso di vendere e lo ha fatto individuando i beni da consegnare allo scopo al Ministero dell'Economia e delle finanze e, per esso, all'Agenzia del demanio. Patrimonio disponibile, quindi, la cui entità è stata descritta dal decreto dello scorso febbraio pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 20 giugno. Gli immobili militari da dismettere sono complessivamente 240 a livello nazionale. Saranno formalmente consegnati all'Agenzia del demanio all'atto dell'assegnazione al bilancio della Difesa da parte della Cassa depositi e prestiti di anticipazioni finanziarie pari al valore degli immobili, ovvero una cifra oscillante tra 954 e 1357 milioni di euro. Tale



*La caserma Gnutti di via Crispi*

passaggio non è ancora avvenuto e prosegue così una vicenda che dura da ben 14 anni, dal 1991 quando l'Esercito iniziò ad abbandonare diverse aree militari anche a Brescia, a partire dall'ex polveriera di Mompiano. In quella data, venne definito un protocollo d'intesa tra il Comune di Brescia e il Ministero della Difesa nel quale si precisava come l'Amministrazione comunale fosse interessata all'acquisizione



*L'ex distretto militare di Brescia*

AL COMUNE  
DI BRESCIA  
INTERESSANO  
LE CASERME  
PAPA E RANDACCIO,  
CAMPO MARTE  
E L'EX POLVERIERA  
DI MOMPIANO

della proprietà di Campo Marte con destinazione a verde pubblico, dell'ex polveriera di Mompiano con destinazione a parco urbano e di un'aliquota della caserma Randaccio con destinazione a servizi di pubblico interesse. È altresì disponibile, mediante variazione della strumentazione urbanistica, alla trasformazione d'uso e conseguente valorizzazione delle caserme Papa, Gnutti, Goito-San Gaetano. I beni militari a cui il Comune aspira potrebbero valere una stima di dieci milioni di euro l'uno. Dunque, trenta milioni per diventare proprietario di tre importanti

*La Gnutti di via Crispi (ex comando di Brigata e Circolo ufficiali) sarà destinata all'edilizia residenziale di qualità*

aree ex militari. Un capitale che di fatto, il Comune non sborserà perché, in virtù del protocollo d'intesa sottoscritto nel 1999, si impegna a rivalutare gli altri beni cambiando destinazione d'uso. Uno stru-

mento urbanistico, peraltro già messo a punto nei dettagli nel rispetto del Piano regolatore generale, che consentirà all'Agenzia del demanio di immettere sul mercato privato proprietà dalle quali ricavare ingenti introiti. Basti pensare alla Gnutti da destinare all'edilizia residenziale di qualità, o alla Papa (nel decreto non è menzionata ma potrebbe essere integrato) che potrebbe diventare luogo di produzione artigianale. Nel medesimo protocollo d'intesa veniva riportata la volontà di stipulare un accordo di programma con il quale sarebbero state definite modalità, tempi, termini

**bosetti** Srl

**bosetti** Srl

**PRODUZIONE MANUFATTI  
PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO  
IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE**

25077 Roè Volciano (BS) - Via Brescia, 16  
Tel. 0365/556509 - Fax 0365/556814  
[www.bosettisrl.it](http://www.bosettisrl.it) - [info@bosettisrl.it](mailto:info@bosettisrl.it)

SI APRONO  
NUOVE  
POSSIBILITÀ  
DI INVESTIMENTI  
IMMOBILIARI  
IN CENTRO  
STORICO  
E AL CARMINE

e compensazioni economiche concernenti gli impegni assunti. Il settore Urbanistica del Comune di Brescia ha inoltre trasmesso al Ministero uno studio preliminare rispetto alle possibili trasformazioni urbanistiche riguardanti le aree militari, relazione che appare ancora significativa e valida. L'operazione, però, ha avuto un rallentamento che, fanno sapere dal Ministero, dovrebbe essere solo transitorio.

Certo è che il Comune non intende farsi scappare l'occasione di recuperare aree di grande pregio ambientale e storico alle quali guarda con interesse l'intera comunità.

Le strutture e i terreni che si sono svestiti della divisa comprendono anche la palazzina alloggi di San Gaetano, case abitate da ex ufficiali e sottoufficiali nel comprensorio della caserma Goito, di fronte a Canton Mombello, l'edificio intitolato al sottotenente Gnutti che sorge all'angolo tra via Crispi e via Moretto, che un tempo ospitava il Circolo Ufficiali e la porzione dello stabile che accoglie l'officina dei carabinieri della stazione di San Faustino, oltre alla vecchia colombaia di via Diaz 44, che appare oggi come un bell'edificio residenziale riservato al personale delle Forze armate. Anche in provincia saranno alienate tre strutture, a cominciare dal vecchio centro radar del Maniva (agli atti Centro nodale di Collio), per passare poi alla vecchia piazza d'armi di Roncadelle, un prato di 130 mila metri quadrati ai confini col villaggio Violino; non più in mimetica anche i raccordi - bretelle in calcestruzzo in disuso dalla fine della



*La caserma Papa rientra fra i beni da dismettere*

**Le strutture e i terreni che si sono svestiti della divisa comprendono anche la palazzina alloggi di San Gaetano, case abitate da ex ufficiali e sottoufficiali nel comprensorio della caserma Goito, di fronte a Canton Mombello, l'edificio intitolato al sottotenente Gnutti che sorge all'angolo tra via Crispi e via Moretto e la porzione dello stabile che accoglie l'officina dei carabinieri della stazione di San Faustino, oltre alla vecchia colombaia di via Diaz 44, oggi edificio residenziale riservato al personale delle Forze armate.**



*L'ex polveriera di Mompiano sarà acquisita dal Comune di Brescia*

TRA I BENI  
DA DISMETTERE  
CI SONO ANCHE  
IL CENTRO RADAR  
DEL MANIVA  
E LA PIAZZA D'ARMI  
AL VILLAGGIO  
VIOLINO

guerra - realizzati dai tedeschi durante l'occupazione tra le piste aeroportuali di Ghedi e Montichiari, la seconda divenuta cuore operativo dell'aeroporto civile D'Annunzio.

Le valutazioni della Loggia sono inequivocabili e costanti nel tempo. Con questa dismissione la città acquisterebbe un polmone urbanistico importantissimo, Campo Marte, tanto caro ai bresciani; un lotto di aree edificabili dai quali ricavare spazi verdi e strutture pubbliche ma anche cubatura per iniziative private, tenendo conto soprattutto che si tratta per la mag-

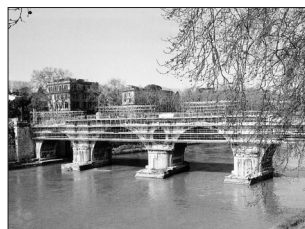
gior parte di immobili che si trovano in centro e che hanno un proprio valore storico. Certo, è presto per immaginare soluzioni specifiche, ma risulta evidente che il volume notevole di metri cubi, rappresentato ad esempio da Goito, vicino a piazzale Arnaldo, e Randaccio, tra il Carmine e il ring, costituisca un appetibile campo di intervento per iniziative immobiliari di pregio.

È immaginabile inoltre, che eventuali acquirenti privati interessati all'asta degli edifici definiscano poi con il Comune interventi che prevedano magari un mix di fun-

zioni, dal terziario al commerciale, residenziale. Insomma per la città una ghiotta occasione per ridisegnare il proprio volto.

Quanto a Campo Marte, in buona sostanza rimarrà com'è, un prezioso polmone in mezzo alla città, mentre l'ex polveriera - tre ettari di terreno su cui sorgono 18 casematte e una vecchia casermetta - diverrà luogo di ritrovo particolare per scuole e anziani, proprio sotto il monte di casa, la Maddalena.

**Wilda Nervi**



## ATTREZZATURE E SISTEMI PER L'EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA

### PONTEGGI

- Multipiano
- Telai prefabbricati
- Giunto/tubo
- Tavole metalliche

Sistemi di puntellazione  
Recinzione provvisorie  
Ascensori da cantiere

Tribune e palchi  
per lo sport e spettacolo

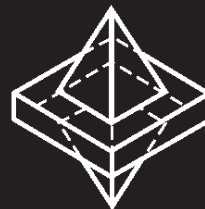
Noleggio  
Vendita  
Progettazione



**EXGA**

Via Trento 80 - 25030 Trezzano (Bs)  
Tel. 030 9977052 - Fax 030 9977384  
www.gruppomarcegaglia.com  
www.ponteggidalmine.it  
e-mail: exga@libero.it

*Con voi  
da oltre un ventennio*



*Fin - Beton s.r.l.*

GRUPPO EDILE IMMOBILIARE

**Sede Legale:** 20123 MILANO - Via G. Leopardi, 2

**Direzione Commerciale:**

25032 COCCAGLIO (Bs) - Via per Chiari 1<sup>a</sup> Trav.  
Tel. 030 7725400 (20 linee r.a.) - Fax 030 7700550  
E-mail: info@fin-beton.com

**Cava e Centrale di Betonaggio:**

25032 CHIARI (Bs) - Via Roccafranca, 1  
Tel. 030 711454 - 713581 - 711153 - Fax 030 713917

20014 CASTENEDOLO (Bs) Loc. Preferita  
Tel. 030 2732380 - Tel. e Fax 030 2130018

**Deposito:** 25030 COCCAGLIO (Bs) - Via per Chiari 1<sup>a</sup> Trav.  
Tel. 030 7725400 (20 linee r.a.) - Fax 030 7700550

25010 S. POLO Brescia - Via Fusera s/n/c  
Tel. 030 2302941 (2 linee r.a.) 030 2302942  
Fax 030 2301014